

Medicina nucleare operazione della Asl da 4,7 milioni

Non solo muri e personale. Ora gli investimenti puntano sulla tecnologia: vale 4,7 milioni di euro l'operazione dell'Asl savonese che entro febbraio 2024 andrà a rinnovare tutti i "grandi macchinari" della Medicina Nucleare del Santa Corona. Tre nuove attrezzature, un tomografo "Spect ct" da 982 mila euro, una Pet da 3 milioni di euro e una nuova Gamma Camera da oltre 600 mila euro, manderanno in pensione gli attuali dispositivi e consegneranno al personale sanitario nuove possibilità di cura in campo oncologico. Altri 75 mila euro verranno spesi per il rifacimento impiantistico e architettonico del laboratorio Risa a servizio del reparto. Così l'ospedale di Pietra punta a conquistare un ruolo di primo piano. A dirlo è l'assessore alla Sanità regionale, Angelo Gratarola: «Il risultato finale sarà un servizio di Medicina nucleare dotato delle migliori tecnologie oggi disponibili, tra le eccellenze a livello nazionale». «L'obiettivo è garantire un'offerta diagnostica di altissimo livello», aggiunge il commissario dell'Asl, Michele Orlando ringraziando le strutture per l'ammodernamento tecnologico. Nei giorni scorsi è stato colaudato il nuovo sistema "Spect Ct" (ossia il tomografo ad emissione di fotone singolo

Spect che ingloba un impianto per la Tac) che diventerà operativo dalle prossime settimane e andrà a sostituire un precedente macchinario (Gamma Camera).

«La maggiore risoluzione dell'immagine permette di localizzare e caratterizzare meglio le lesioni, particolarmente quelle di natura oncologica», spiega Dario Padrone, direttore dei Sistemi informativi e ingegneria clinica dell'Asl. A dicembre, poi, arriverà l'investimento più oneroso: tre milioni di euro per nuovo Tomografo Pet Ct, di cui 440 mila euro per l'adeguamento dei locali, tutto finanziato con fondi del Pnrr. «Una strumentazione usata prevalentemente nell'ambito della conferma o prima diagnosi di malattia oncologica e nel percorso di cura», spiega Lucia Di Ciolo, direttore della Medicina Nucleare.

Il terzo investimento si concretizzerà entro febbraio 2024 con la messa in funzione di un nuovo sistema Gamma Camera (434.698 euro) per effettuare le scintigrafie anche in pazienti sovrappeso, claustrofobici o con mobilità ridotta. Per adeguare i locali Asl ha investito 170 mila euro, tutti fondi del Pnrr. —

L.B.